

Made in Italy

di Mauro Gandini

Chi ha detto che tutte le idee per il desktop publishing debbano venire dagli Stati Uniti?

Abbiamo scoperto che la tipica creatività italiana trova un terreno molto fertile nel campo del desktop publishing.

Vediamo alcuni dei più significativi prodotti e servizi

Un po' di storia

Come molti ormai sanno PageMaker è uno dei primi prodotti di desktop publishing apparsi sul mercato: il programma di beta testing (test dei prodotti software da parte di potenziali clienti selezionati) iniziò ad ottobre del 1985. Anche in Italia fu possibile per alcune società provare il programma in anteprima: fu subito notato il problema della sillabazione.

PageMaker nella sua prima versione infatti non aveva alcun tipo di sillabazione dei testi, se non manuale. Questo per il mercato americano non era un grosso problema poiché la maggior parte delle loro pubblicazioni adotta la pura e semplice giustificazione a sinistra, situazione nella quale la sillabazione assume un'importanza molto relativa.

In Italia questo problema invece era decisamente di importanza vitale, poiché molte pubblicazioni compongono il testo in formato giustificato, con necessità quindi di sillabazione. Fu così che a dicembre del 1985 nacque un programma specifico per la sillabazione dei testi in italiano: Sil-Ita. Con tutta probabilità questo fu il primo prodotto italiano destinato al nascente mercato del desktop publishing.

Altre società italiane erano comunque già pronte ad entrare in questo mercato: la maggior parte veniva dal settore del publishing tradizionale. Visto il successo del desktop publishing anche in Italia, valeva la pena di cimentarsi con esso. I risultati che vedremo parlano da soli: non abbiamo nulla da invidiare agli Stati Uniti o agli altri paesi europei, anzi alcuni prodotti italiani stanno per essere

acquistati proprio da grosse software house americane.

Utility, immagini e altro ancora

Così come è stato per il primo programma italiano destinato al dtp, possiamo notare che in Italia vengono soprattutto prodotte utility che consentono di sfruttare meglio le potenzialità dei programmi oppure di svolgere funzioni complesse (come per esempio la separazione di quadricromia).

Un altro settore dove emerge la creatività italiana è quello delle clip-art: si è notato infatti che le molte librerie di disegni provenienti da oltre oceano, non sono sufficienti a coprire le esigenze del mercato. Il pubblico infatti richiede disegni che meglio rispecchiano il paese in cui vengono utilizzati e quindi per esempio inserire il simbolo dei dollari quando si parla di soldi potrebbe non essere l'ideale rispetto alla possibilità di inserire l'immagine di un biglietto da 100.000 lire. Nascono quindi le librerie di disegni «italiani» con l'obiettivo di integrare le grandi raccolte di clip-art provenienti dagli Stati Uniti.

Ma questo non è tutto: le software house italiane hanno creato anche altri prodotti il cui utilizzo è di vasto interesse anche nel settore dtp. Ricordiamo quindi anche famiglie di font ed emulatori di font a video, programmi di trasformazione di immagini da standard industriali come AutoCAD e HPGL in formati più consoni agli utilizzi in dtp (PostScript o Tiff), utility per ottimizzare i risultati sulle stampanti laser.

Infine non dobbiamo dimenticare il settore dei servizi. Le società di training nel settore informatico hanno capito subito la potenzialità di questo mercato e hanno approntato corsi sui principali pacchetti applicativi PostScript come PageMaker e Ventura. Sempre nel campo dei servizi troviamo i centri di stampa rapida, basati su sistemi di dtp che consentono all'utente di realizzare i propri materiali in casa e poi andare a stamparli su laser o stampante a colori in questi centri, oppure utilizzare attrezzature particolari e costose come scanner, unità fotografiche come Linotype, ecc.



I film in quadricromia per stampare questa foto sono stati realizzati attraverso ColorLAB della Apis Niger Software.

Passiamo ora ad esaminare alcune di queste interessanti proposte del Made in Italy: vedrete che anche in Italia i buoni prodotti e le buone idee non mancano.

ANS - Apis Nigel Software

La società nasce nel 1988 e dal 1990 ha anche una partecipazione di IBM Italia: questo fatto comunque non cambia le sue origini di società italiana con management italiano e soprattutto idee italiane.

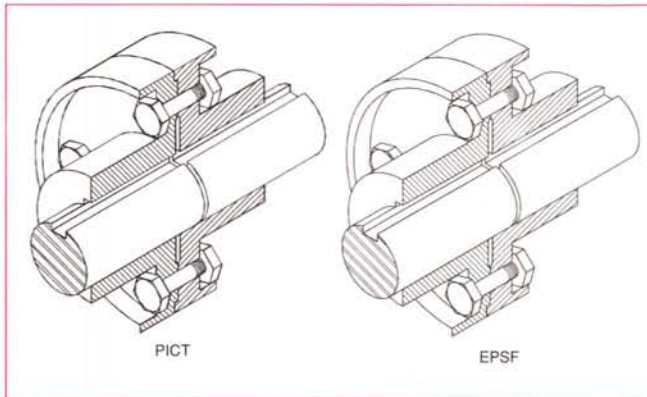
Lo studio delle esigenze di un mercato editoriale molto vasto (dal piccolo utente di dtp al quotidiano) ha fatto nascere le idee che hanno portato la società a concentrarsi sul trattamento delle immagini anche a colori, dalla loro trasmissione alla loro gestione, al loro utilizzo con sistemi non più costosissimi, ma a livello di PC.

L'utilizzo di sistemi sempre meno costosi è il punto critico di entrata del colore in segmenti come i quotidiani che fino ad ora hanno reputato sempre troppo costosi gli investimenti per attuare questa scelta che comunque sembra ormai un passo obbligatorio nei prossimi anni (i dati della FIEG, la federazione degli editori di quotidiani parla di stampa a colori nel 55% dei casi alla metà di questo decennio). Ovviamente il risolvimento di problemi così complessi porta a soluzioni che possono essere interessanti anche per il desktop publishing. Vediamo le più interessanti proposte di ANS.

ColorLAB — ColorLAB è un software professionale di separazione in quadricromia della immagini a colori per sistemi MS-DOS. Questo software permette quindi di suddividere in quattro file PostScript l'immagine per consentire poi attraverso una fotounità la realizzazione dei quattro film per il cyan, il magenta, il giallo e il nero, colori base per la stampa a colori (il formato PostScript consente anche di importare questi file in documenti realizzati con prodotti di dtp). L'attuale versione 1.9 consente un controllo molto preciso su svariati parametri dell'immagine per ottenere una qualità pari a quella di sistemi molto costosi; per

Ecco i parametri di conversione per un file HPGL attraverso il programma MAPO della Cigraph.

Parametri Conversione HPGL			
Parametri d'ingresso		Dimensioni d'uscita	
Dimensione Foglio :	A1	Scale 1 :	12.0000
H:	594.0000	Max (H or V) :	34.0000
V:	841.0000		
Line Control			
Penna	Spessore	Colore	Filtro
1	5.0000	■	□
2	6.0000	■	□
3	7.0000	■	□
4	8.0000	■	□
5	9.0000	■	□
Spessori in:		<input checked="" type="checkbox"/> Mantieni fissi gli spessori	
Testo			
Carattere:	B Futu...	Stile:	Testo normale
Corpo:	5.0000%	Colore:	■
		Filtro:	<input type="checkbox"/>
			Cancel
			Ok



Un'immagine trattata con MAPO: si può notare la maggior definizione del disegno ottenuto in formato PostScript.

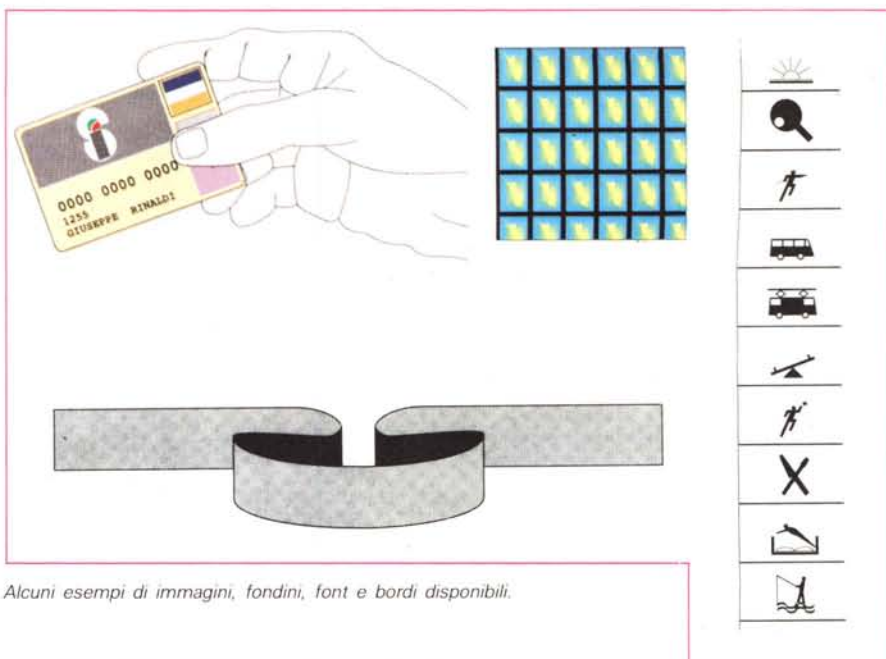
esempio si possono controllare le curve dei colori fondamentali, il punto medio contrasto, la gestione della profondità e delle alte luci, la visualizzazione delle progressive C+M, M+G, G+C. Inoltre il sistema consente la separazione sia in quadricromia sia tricromia sia anche in B/N gestendo automaticamente i livelli di grigio; abbiamo anche la possibilità di gestire le immagini attraverso un archivio di filtri ottimizzati, la gestione da 8 a 80 linee per millimetro, la gestione della risoluzione delle foto unità da 1200 a 3250 dpi ed infine la possibilità di scegliere l'orientamento della stampa sulla pellicola (con grande risparmio di pellicola stessa). Tutto ciò partendo da un'immagine acquisita da scanner a colori con generazione diretta di file Tiff o TGA (per la gestione della scheda Targa) a 8, 16, 24 o 32 bit oppure da immagini realizzate con programmi di illustrazione come Corel Draw, Illustrator, ecc. Il sistema necessario per ottenere una separazione in quadricromia di livello professionale viene a costare meno di 30 milioni (esclusa la fotounità per la quale ci si può appoggiare ad un service) contro le

centinaia necessarie fino ad ora: questa soluzione per piccole case editrici e agenzie di pubblicità può senza dubbio essere molto interessante.

ImagoLAB — Anche questo software è in grado di eseguire le separazione delle immagini a colori per l'utilizzo in quadricromia. Riproduce la maggior parte delle funzioni di ColorLAB e lavora sotto interfaccia grafica Microsoft Windows: questo porta evidentemente a grossi vantaggi per tutti coloro che utilizzano correntemente questo ambiente (che ricordiamo viene utilizzato da PageMaker, da Ventura e tra breve anche da XPress).

Cigraph

Società mestrina che da alcuni anni si dedica alla realizzazione di software dedicato all'ingegneria e al CAD su piattaforme Macintosh. La trattazione di argomenti particolarmente tecnici, ha portato Cigraph a risolvere inizialmente alcuni problemi propri con soluzioni che poi si sono dimostrate talmente valide da es-



Alcuni esempi di immagini, fondini, font e bordi disponibili.

◀ Ecco alcune delle confezioni di disegni prodotte da Creative.

sere richieste dal mercato. È il caso del prodotto di cui parleremo, MAPO, nato dalla necessità di realizzare i manuali per i propri software senza dover ridisegnare tutte le immagini necessarie.

MAPO — Questo programma esegue la conversione di file HPGL in file PostScript ed è nato come abbiamo detto dalla esigenza di poter trasferire immagini provenienti da programmi di CAD (che normalmente vengono messe su carta attraverso plotter) a sistemi tradizionali di dtp. HPGL (Hewlett-Packard Graphic Language) è infatti il linguaggio adottato su gran parte dei plotter e utilizzato quindi dalla quasi totalità del software di CAD disponibile sul mercato. Fino ad ora il sistema di importazione di immagini da programmi CAD in documenti di DTP passava attraverso il salvataggio dell'immagine come Pict, ma ciò comportava alcuni inconvenienti: lo spessore delle linee risultava decisamente grosso (ricordiamo che la definizione dei plotter non è paragonabile ai 300 punti pollice di una stampante laser); venivano riprodotte immagini con la tipica scalettatura digitale; venivano persi i particolari complessi dei disegni. MAPO risolve tutti questi problemi consentendo un perfetto controllo dello spessore delle linee che essendo ricostruite in formato PostScript, perdono anche la frammentazione digitale e consentono quindi di visualizzare anche i dettagli dell'immagine. Ovviamente tutta una serie di parametri può essere definita prima della conversione in modo da ottimizzare ulteriormente il risultato, risultato che può essere quindi inserito in un qualsiasi documento di dtp salvaguardandone persino retinature, testi e anche colori.

Creative

Nata nel 1989, la società ha sempre proposto materiali molto interessanti nel campo della grafica (persino una rivista che prende nome dalla società). all'inizio di quest'anno è nato un ambizioso progetto di 10 volumi di clip-art (immagini), font, bordi e sfondi. I primi tre realizzati sono andati completamente a ruba e si sta quindi approntando una nuova produzione.

Immagini — Le immagini proposte da questi tre primi volumi sono di vario genere: affari e industria, persone, cibi, oggetti di uso comune, disegni di fantasia e simboli. In maniera specifica il primo volume è stato dedicato alle numerose richieste provenienti dal mercato del cosiddetto desktop cutting (PC collegato a speciali plotter che al posto della penna hanno una lama e quindi possono ritagliare immagini per esempio da fogli autoadesivi). Il quarto volume conterrà alcuni disegni astratti e di iper-realism: nei prossimi volumi saran-

no realizzate immagini seguendo tematiche specifiche (mappe, sport, mobili, ecc.), anche seguendo le richieste degli utenti.

Font — Non sono font di tipo tradizionale, ma font di immagini che possono essere utilizzati per inserire nei testi piccole immagini. Nei tre primi pacchetti abbiamo tre differenti tipologie di font: pacchetto 1, font che consentono di realizzare bordi; pacchetto 2, font che consentono di realizzare frecce; pacchetto 3, font di simboli vari (inclusi segnali come sport, camping, ecc.). Il prossimo volume conterrà font outline e di elementi grafici.

Bordi e sfondi — Ogni volume ne raccoglie un certo numero per tutte le esigenze. Il prossimo volume sarà dedicato in maniera preponderante proprio agli sfondi.

Come abbiamo visto ogni pacchetto contiene materiale vario, ma omogeneo come argomenti. Le confezioni contengono mediamente 6 dischetti completi di un manuale (in tre lingue: italiano,

Indirizzi utili

Apis Niger Software - Via Pindemonte, 63
50124 Firenze - Tel. 055/2336581.

Cigraph - Via Brunacci, 9/b - 30175 Mestre
(VE) - Tel. 041/932388.

Creative - Via 1° Maggio, 225 - 22048
Oggiono (CO) - Tel. 0341/577794.

Exo System - Via G. Ciarrocchi, 4 - 00151
Roma - Tel. 06/5312153.

J. Soft - Milano Oltre, Pal. Tintoretto
Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI)
Tel. 02/26920700.

MicroPRINT - C.D.N. Via Porzio isola G, 4

80143 Napoli - Tel. 081/7877028.

Micro Progettazione Avanzata - Via del
Boschetto, 40c - 00184 Roma - Tel. 06/
4746683.

NewPRINT - Via C. Colombo, 53 - 80133
Napoli - Tel. 081/5517223.

Piazza Xilo M.C. - Via Domokos, 10 -
40141 Bologna - Tel. 051/6233728.

Prontaprint - Corso Vittorio Emanuele, 74
10121 Torino - Tel. 011/513758.

Trainform - Via della Villa di Lucina, 38
00145 Roma - Tel. 06/5412411.

Centri specializzati in training sul dtp

Asfor - Via Columella, 40 - 20128 Milano
Tel. 02/2552390.

Automazione Ufficio - Via Ampère, 11
20131 Milano - Tel. 02/70634698.

Cisat - Via Nomentana, 77 - 00161 Roma
Tel. 06/8443044.

EIS Intech - Via F. Ferruccio, 2 - 20145
Milano - Tel. 02/33105572.

FutureDESK - Via Frua, 22 - 20146 Milano

Tel. 02/48007865.

Irpe - Via Carantani, 1 - Varese
Tel. 0332/238533.

Serco System - Via Laurentina, 21 - Roma
Tel. 06/5415663.

TC Sistema - Largo Corsia dei Servi, 11
20122 Milano - Tel. 02/76007333.

Trainform - Via della Villa di Lucina, 38
00145 Roma - Tel. 06/5412411.

inglese e spagnolo) che riproduce le immagini con i relativi nomi di file: sono disponibili sia in versione per Macintosh che per computer MS-DOS e le confezioni sono molto belle e accattivanti. Il costo di ogni volume è di L.150.000 (+IVA).

EXO

Questa società di Roma svolge la sua specifica attività nel campo del software per Macintosh. Nel suo catalogo di prodotti troviamo due prodotti, uno specifico per il settore del dtp e l'altro che pur potendo essere utilizzato in altre attività può comunque risultare molto utile. Il primo è Formuler, mentre il secondo si chiama WordsFinder.

Formuler è un generatore di formule matematiche complesse, molto utile quindi nella stesura di libri e/o pubblicazioni di carattere scientifico. La formula viene scritta seguendo alcune semplici regole di sintassi: il programma è dotato di un Syntax Helper che aiuta l'utente alle prime armi nel caso non ricordi alcune regole di sintassi. Una volta scritta la formula questa verrà automaticamente disegnata da Formuler con possibilità di scelta di tre formati, grande, media e piccola. A questo punto potremo copiarla nel nostro documento. Nell'ultima versione 2.0 troviamo anche un utile sistema di archivio che consente di memorizzare molte formule, con la possibilità di richiamarle, modificarle e ottenere quindi molto velocemente nuove formule.

WordsFinder è un dizionario multilingue interattivo. Si presenta come un accessorio di scrivania richiamabile dal menu mela oppure come programma a sé stante. In questo caso il WordsFinder offre il massimo delle prestazioni consentendo persino di crearsi un proprio vocabolario personalizzato oppure di aggiungere parole o idiomi a quello esistente. Attualmente la versione base consente la traduzione di alcune decine di migliaia di termini dall'italiano all'inglese e viceversa.

MicroPRINT

È una catena di negozi specializzati nel Service. La società nasce da un'idea

nata negli States: infatti i centri MicroPRINT sono presenti in altri paesi come Canada, Messico e Spagna. In Italia evidentemente l'idea segue le esigenze del mercato locale. I centri MicroPRINT nascono con il concetto del Franchising, cioè viene creata una struttura base in grado di fornire tutto il know-how e le attrezzature necessarie alla creazione di centri specializzati.

Attualmente i centri MicroPRINT disponibili in Italia sono Bari, Benevento, Bergamo, Chieti, Cosenza, Firenze, Genova, Messina, Napoli (3 centri), Padova, Parma, Pescara, Pisa, Portici, Roma, Salerno, Torino e Venezia.

L'idea centrale dell'intera organizzazione è basata su una grossa elasticità operativa di ogni singolo centro atta a soddisfare la grande maggioranza delle richieste del mercato. Essenzialmente si possono schematizzare tre tipologie di approccio: full service, desktop service e self-service.

Nel primo caso l'utente non specializzato e privo di qualsiasi conoscenza si rivolge al centro MicroPRINT con l'idea di cosa vuole realizzare e ne ottiene totale consulenza fino alla realizzazione totale del materiale, senza necessità di intervento specifico dell'utente. Nel secondo caso il cliente realizza in proprio il lavoro in ufficio: si rivolge quindi al centro MicroPRINT per operazioni come stampa delle pellicole, acquisizione di immagini da scanner, in pratica tutte quelle operazioni specifiche per le quali siano necessarie apparecchiature particolari ad alto costo e quindi non alla portata dell'utente medio. Nel terzo caso il cliente in pratica noleggia le apparecchiature, realizza la propria documentazione e la stampa utilizzando qualsiasi computer o periferica gli siano necessari.

Non tutti i centri hanno la stessa completezza di servizi e attrezzature. In pratica esistono tre tipologie di centro: i centri Pilota, i centri Satellite e gli Sportelli. I centri Pilota sono quelli più completi e consentono tutte le tipologie di lavorazione fornendo persino materiali stampati in quantità (normalmente appoggiandosi a tipografie esterne). I centri Satellite hanno funzionalità abbastanza complete, ma sono ubicati in città

medio-piccole. Gli Sportelli sono piccoli negozi con attrezzature limitate, ma in contatto con i centri Pilota o con quelli Satellite per tutti i servizi che non sono in grado di fornire direttamente.

Micro Progettazione Avanzata

Anche in questo caso ci troviamo di fronte ad una società di Roma specializzata in programmi per l'ambiente Macintosh. Nella produzione di MPA troviamo due programmi in qualche maniera utili nel settore dtp, anche se non specifici: DeskTraduttore e Sinonimi.

Il primo prodotto è un accessorio di scrivania che consente di ottenere la traduzione di vocaboli dall'italiano in altre lingue. L'utilizzo è molto semplice: basta scrivere la parola per la quale si vuole la traduzione scegliere la direzione di traduzione (es. Ita->Ing oppure Ing->Ita) e automaticamente vedremo apparire la parola nella lingua selezionata. Infatti DeskTraduttore viene fornito di base con il dizionario italiano-inglese, ma può essere arricchito con moduli delle principali lingue europee. Inoltre è possibile aggiungere eventuali termini non presenti nell'archivio del programma (che verranno quindi memorizzati per utilizzi futuri) ed è persino possibile chiedere al programma di aiutarci nella pronuncia del vocabolo stesso: attivando il pulsante Pronuncia sentiremo la voce un po' metallica di Macintosh pronunciare la parola in esame.

Sinonimi è un programma che consente di avere a portata di mano un completo dizionario dei sinonimi della lingua italiana. Questo accessorio, una volta mancante nei programmi di scrittura ha assunto sempre maggiore importanza (è stato persino inserito nel piano di Normalizzazione dei prodotti software destinati alla Pubblica Amministrazione tra le caratteristiche di base che deve avere un word processor). Ora è largamente disponibile nei programmi di scrittura appunto, ma non se ne vede traccia in quelli di dtp. Per questo lo proponiamo come giusta integrazione ai software di impaginazione: essendo anche in questo caso un accessorio di scrivania, può essere richiamato semplicemente ogni qualvolta sia necessario per trovare la parola più giusta.

NewPRINT

Anche in questo caso ci troviamo di fronte ad un centro servizi. Le società del gruppo sono due: una dedicata ai servizi di comunicazione e l'altra, la NewPRINT Engineering, che segue il mercato dei servizi ingegneristici (esem-

pio: portare un progetto dalla carta al computer attraverso sistemi di CAD). Dedicheremo la nostra attenzione alla sola società di servizi di comunicazione.

La società ha la sua sede operativa a Napoli. In totale troviamo 16 centri in Italia: Napoli (2 centri + 4 affiliati), Milano, Genova, Bologna, Roma, Cagliari, Portici, Casoria, Caserta, Salerno e Capri (affiliato).

Tre le principali attività dei centri: Publishing, Progetti Speciali, Servizi.

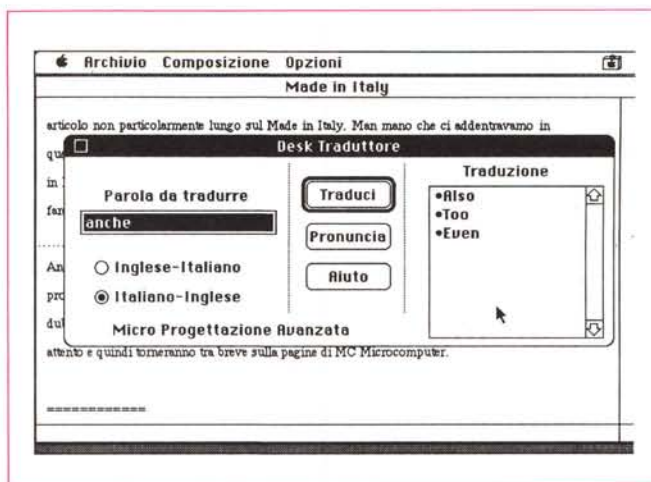
Il settore del Publishing offre servizi di Desktop Publishing, Professional Publishing (con sistemi tradizionali), In House Publishing (attraverso attrezzature interne alla struttura) e Technical Publishing dedicato a tutti coloro che debbano realizzare pubblicazioni di tipo tecnico. Nel settore Progetti Speciali troviamo dal servizio di stampa rapida di fotografie, ai sistemi multimediali, fino alla stampa di immagini a colori su tessuto. I servizi sono tutti nell'ambito della comunicazione e gestione aziendale: organizzazione congressi, audiovisivi, preparazione campagne pubblicitarie, servizio di ufficio stampa, selezione e formazione del personale.

Piazza Xilo

Questa società di Bologna nasce alcuni anni orsono nel settore dell'editoria tradizionale. Con l'avvento del desktop publishing nascono nuovi stimoli e la società quindi si riconverte in un certo senso su prodotti destinati a questo settore. Cinque i prodotti destinati al dtp: Quadriscan, Galleria, Font-o-Matic, Auto-PostScript e Specular.

Senza dubbio Quadriscan è il fiore all'occhiello di Piazza Xilo (sembra addirittura che questo prodotto verrà fornito da Aldus in collegamento con la sua versione di PageMaker per Windows): questo software per PC MS-DOS permette la selezione in quadricromia di file generati da Ventura, PageMaker e CorelDraw. In pratica è possibile finalmente sfruttare a pieno le potenzialità grafiche a colori di questi prodotti, generando i file relativi alla stampa in quadricromia, pronti per essere mandati in stampa attraverso una normale fotounità. Per quanto riguarda PageMaker e Ventura, è garantita la scansione quadricromatica sia dei colori di default che quelli definiti dall'utente, con possibilità di affinare la tonalità caldo-fredda dei colori.

Inoltre Quadriscan permette di definire per ogni colore, l'angolo e la densità del retino e aggiunge al lato del documento il nome del relativo colore (giallo, cian, magenta, nero) e i crocini sui quattro angoli.



Una videata di DeskTraduttore: come si può notare è possibile chiedere anche al software di pronunciare la parola.

Nel caso di file CorelDraw, Quadriscan genera quattro file PostScript incapsulati, pronti per essere importati nei documenti elaborati con PageMaker o Ventura. I colori sono fedelmente rispettati (sempre con possibilità di agire sulla tonalità calda-fredda) e anche i retini impostati per le varie sezioni del disegno da CorelDraw sono rispettati per evitare che vengano alterati effetti speciali realizzati dal programma. Inoltre Quadriscan è in grado di eseguire una scansione quadricromatica globale su un documento PageMaker o Ventura contenenti un disegno realizzato con CorelDraw: in questo caso sarà anche possibile inserire delle scritte scavate nel colore del disegno inserito da CorelDraw. Un'ultima caratteristica: Quadriscan riesce a gestire il posizionamento del documento sulla pellicola in caso di utilizzo di fotounità. Questa funzionalità è veramente l'uovo di Colombo poiché consente di risparmiare un mare di pellicola con vantaggi non indifferenti, risparmio di materiali — sia pellicola sia sviluppi — e conseguente riduzione dell'inquinamento ambientale.

Passiamo ora a Galleria: questo prodotto è una raccolta di disegni appositamente studiati per il mercato italiano con PC di tipo MS-DOS. Gli oltre 200 disegni sono disponibili in formato CRD, CGM e EPS per i più svariati utilizzi.

Troviamo infatti:

- cartine geografiche delle regioni italiane molto dettagliate (capoluoghi, autostrade, laghi, fiumi, aree altimetriche);
- mezzi di locomozione auto italiane;
- segnali stradali italiani a norme CEE 1990;
- edilizia locale;
- monumenti e immagini turistiche italiane;
- disegni di tipo tecnico prettamente italiani (telefoni, ecc.);
- sport nazionali (squadre di calcio italiane, ecc.);
- banconote, monete e strumenti di credito italiani.

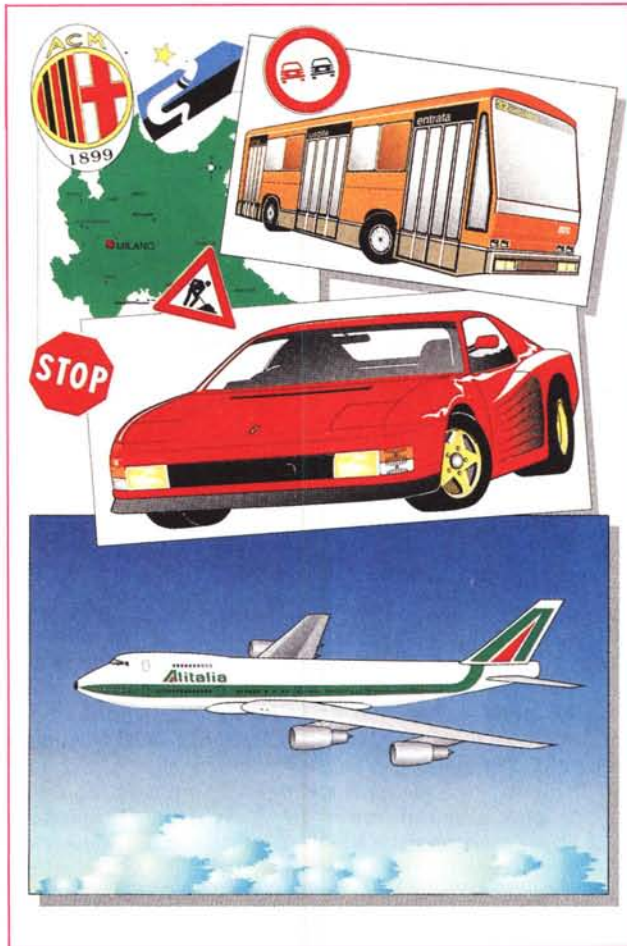
Font-o-Matic è destinato a tutti gli utenti di Ventura con interfaccia GEM che vogliono avere una reale visione WYSIWYG dei font del proprio documento. L'ambiente grafico GEM è infatti molto limitato nel numero di font direttamente riproducibili a video così come saranno stampati: Font-o-Matic sopperisce alle mancanze di GEM mettendo a disposizione come screen font i principali font utilizzabili con le stampanti PostScript. In pratica abbiamo: raffigurazione a video corretta del disegno del font; perfetto posizionamento dei caratteri con possibilità di controllo di parametri come kerning e rotazioni; raffigurazione anche dei caratteri di tipo grafico (es. Zapf Dingbats); eliminazione degli accavallamenti delle lettere quando si usano font compressi.

Auto-POSTSCRIPT consente di trasformare un disegno realizzato con AutoCAD in un file PostScript utilizzabile con qualsiasi programma di dtp come PageMaker o Ventura. Infine Specular ha il compito di rovesciare specularmente le stampe eseguite con Ventura per ottenere materiale come pellicole direttamente utilizzabili per la realizzazione delle lastre di stampa attraverso delle comuni stampanti laser. Infatti le pellicole da utilizzare per la stampa devono avere emulsione o toner dalla parte con quale saranno poste a contatto delle lastre di stampa: in caso contrario si rischia di ottenere stampe di qualità decisamente inferiore, con font e immagini che sembrano sfocate. Viene prodotta anche una versione con il nome PrinTools per utilizzo con PageMaker (3 e 4), Ventura (2 e 3) e tutto l'ambiente Windows 3. Tutti i prodotti della Piazza Xilo sono distribuiti attraverso l'organizzazione J.Soft.

Prontaprint

Anche questa organizzazione di Service non è nata in Italia, ma abbiamo deciso di inserirla ugualmente in quanto il trasferimento di know-how non è suf-

Queste belle immagini sono tratte dalla raccolta Galleria della Piazza Xilo: le pellicole per la loro stampa sono state ottenute attraverso il software Quadriscan sempre della Piazza Xilo.



ficiente in questi casi, se non supportato da un approfondito studio e adeguamento sul territorio. In Italia Prontaprint inizia la sua attività nel 1987: il primo centro è a Torino. A tutt'oggi ci sono in totale 18 centri: Torino (4 centri), Milano (2 centri), Roma (2 centri), Barletta, Bologna, Forlì, Genova, Monza, Palermo, Reggio Emilia, Savona, Trieste, Vicenza.

I servizi che un centro può offrire sono molteplici: il principale è quello di stampa rapida ovviamente congiunto ai servizi di desktop publishing. Il tutto viene integrato da una serie di servizi aggiuntivi come fornitura di moduli continui, servizi fotocopie anche a colori, preparazione di timbri, servizi FAX, Direct Mailing (assicurano l'organizzazione, la stampa e la distribuzione di un Direct Mailing in 7 giorni).

Torniamo al nostro argomento, il dtp: in ogni centro è possibile avere a disposizione degli esperti in questo settore, in grado quindi di risolvere qualsiasi problema o anche solo stampare un documento con una stampante laser. Le attrezzature a disposizione partono dal computer per il dtp e arrivano a unità di stampa in grado di effettuare piccole e medie tirature mentre il cliente attende.

Ma forse la cosa più interessante è che ogni centro ha a disposizione un grafico professionista in grado di aiutare anche chi, pur dotato di notevole volontà e di un sistema di dtp, non riesce ad ottenere risultati ottimali dal punto di vista grafico. Ovviamente questo fatto è una garanzia che il proprio lavoro una volta stampato sarà sempre di alto livello qualitativo.

Trainform

Questa società romana di formazione e consulenza nel campo del dtp da alcuni anni distribuisce un interessante prodotto per Macintosh realizzato da Raoul Tabasso. Il prodotto in questione si chiama Finezza e consente di ottimizzare sia la stampa con laser che la generazione di pellicole attraverso fotounità.

Il problema che Finezza risolve è un problema intrinseco del sistema proprio di Macintosh per il disegno, QuickDraw. Infatti questo linguaggio di descrizione delle immagini non supporta linee al di sotto di 1 punto tipografico. In molti casi questo comporta grossi problemi a chi deve ottenere disegni, box e linee particolarmente sottili. Finezza consente di ridurre lo spessore delle linee

scegliendo la riduzione da applicare: 1/2, 1/3, 1/4, 1/6, 1/8, 1/16, 1/32. Ma questo non è tutto. Il programma infatti riesce anche ad agire sui retini e sulle tonalità di grigio.

Per quanto riguarda i retini, Finezza consente di scegliere a parità di intensità del retino il numero di linee per pollice con il quale il retino va riprodotto: non sempre infatti i vari programmi di Macintosh consentono di scegliere retini ottimali per le proprie esigenze di stampa. Sempre a proposito di retini possiamo anche scegliere l'inclinazione del retino stesso. Questi due parametri, linee per pollice e angolo dei retini, possono essere scelti in una gamma di valori prefissati (30, 50, 60, 75, 85, 100, 150, 240 linee per pollice; 45, 60, 90, 135, 180 gradi di inclinazione) oppure a scelta da parte dell'utente.

Tutti questi parametri vanno ad impattare notevolmente soprattutto sulle immagini digitalizzate come per esempio le immagini acquisite da scanner. Per questo genere di immagini abbiamo anche il controllo della luminosità e del contrasto per ottenere risultati sempre migliori. Finezza costa L. 200.000 (+IVA).

Training

Sarebbe quanto mai lungo parlare di corsi e training svolti in Italia per il dtp: sono infatti moltissime le società che svolgono attività di questo genere sia con corsi aperti al pubblico sia con corsi organizzati sulle esigenze delle società. Abbiamo solo preparato una tabella con un elenco di alcune società che in questo periodo propongono corsi su prodotti e/o tematiche legate al desktop publishing.

Conclusioni

Quando abbiamo iniziato la nostra indagine eravamo convinti di poter realizzare un articolo non particolarmente lungo sul Made in Italy. Man mano che ci addentavamo in questo mondo venivamo a scoprire cose molto interessanti, a riprova che la voglia di fare in Italia non è da meno di altri paesi più avanzati, grazie anche a quella buona dose di fantasia che contraddistingue il nostro popolo.

Anche dal punto di vista qualitativo possiamo dire che senza dubbio ci siamo: i nostri programmatori riescono a tenere molto bene il passo dell'avanzamento tecnologico. Senza dubbio il discorso non finisce qui: alcuni dei prodotti testati, meritano un esame più attento torneranno probabilmente tra breve sulla pagine di MCmicrocomputer.

AS